



ALTA MODA
Via dei Martiri 4/6
Porto Azzurro
Isola d'Elba
Tel. (0565) 95439

Redazione: Via E. Bechi, 12 - Tel. 917388 - C.C.P. n. 13047576 intestato a Leonida Foresi
Abbonamenti: Annuo L. 15.000 - Estero L. 21.000 - Semestrale L. 8.000 - Spedizione in abbonamento
Postale gruppo 2 - Per la pubblicità (Isola d'Elba e Toscana escluse) rivolgersi all'Ufficio Pubblicità
E. BAGNINI - Via Gioacchino Rossini, 3 - Milano - Tel. 700.333 Cas. Post. n. 1501 - Una copia L. 500

Scendi dal treno e la nave se ne va

Con questo titolo *Il Tirreno* del 5 dicembre pubblica una lunga lettera di Franco Bottazzi nella quale lamenta un inconveniente che anche il *Corriere Elbano* ha altre volte denunciato: quello della nave che stacca gli ormeggi dal porto di Piombino nello stesso istante in cui arriva il treno. Il Bottazzi si riferisce al treno che dovrebbe essere in coincidenza con la partenza della prima nave del mattino, ma che è arrivato sul porto con qualche minuto di ritardo, proprio nel momento in cui la nave stava salpando. Cioché tutti i pendolari che quotidianamente fanno la spola tra il continente e l'Elba - tra cui molti insegnanti - sono stati costretti a prendere l'aliscafo delle 8,40, col prezzo del biglietto triplicato rispetto alla nave, oppure il traghetto delle 9,50. Peggio ancora quando questo avviene col treno in coincidenza con l'ultima nave della sera; non sarebbe la prima volta che i viaggiatori sono costretti a pernottare a Piombino con conseguenze aggravate di spese e difficoltà - secondo la stagione - di reperire la camera.

Giustamente il Bottazzi se la prende sia con il Comandante della nave che potrebbe benissimo, in questi casi, aspettare cinque o dieci minuti quando il treno è in ritardo, tanto più se vede che è arrivato "a cinquanta metri dal passaggio a livello", sia con "chi predi-

sione gli orari a tavolino, senza tener conto di come viene poi svolto il servizio nella realtà". "È mai possibile - si chiede il Bottazzi - che non si riesca da anni a far viaggiare puntuale quel treno o a spostare la partenza della nave anche di dieci minuti?". È quello che si domandano anche tutti gli Elbani ai quali una volta o l'altra è capitato di constatare di persona la verità denunciata dalla lettera del *Tirreno*. Particolare disagio hanno dovuto affrontare i viaggiatori in questi giorni di pioggia, col mare agitato da una forte sciroccata. Un giorno la nave, partita da Portoferraio nel pomeriggio e arrivata nel porto di Piombino, è dovuta tornare indietro perché impossibilitata ad attraccare, deludendo così tutta la gente che attendeva fin dal mattino sul porto per rientrare all'Elba e ha dovuto invece pernottare a Piombino. Un evento insolito che non era mai successo da quando sono in linea le nuove navi-traghetto, dovuto certamente a cause di forza maggiore; tuttavia il disagio dei passeggeri avrebbe potuto essere almeno attenuato se sul porto di Piombino esistessero delle strutture degne di un porto che si rispetti, dal quale ogni anno passano migliaia di macchine e centinaia di migliaia di viaggiatori. È facile immaginare l'impres-

Presentato il volume "Lettere di Raffaello Brignetti agli amici"

Sabato 5, nel corso di un particolare meeting a cui hanno partecipato numerosi ospiti, il Prof. Alfonso Preziosi ha presentato al Lions Club Isola d'Elba l'annunciato volume da lui curato, contenente le "Lettere di Raffaello Brignetti agli amici", precedute da un saggio introduttivo del Prof. Giorgio Varanini e dal racconto "Arco di sabbia" che l'Autore esclude dal "Gabbiano azzurro" perché non di ambientazione marina ma lacustre. Il volume, edito da Giardini di Pisa, la cui pubblicazione è stata patrocinata dal nostro giornale, è di oltre 200 pagine e contiene anche il "Progetto di indipendenza dell'Isola d'Elba", "Elba, insula generosa" e "Ricordo di Luigi Berti", dovuti allo stesso Brignetti; la bibliografia curata da Federica Preziosi oltre ad alcune interessanti fotografie fuori testo. La serata è stata aperta dal presidente del Lions Dott. Luigi Maroni il quale ha ringraziato i numerosi ospiti, fra essi: Ambretta, Raffaella e Duilio Brignetti, rispettivamente moglie, nipote e fratello dello scrittore scomparso; il presidente del Rotary Club Dott. Tozzi; i rappresentanti della stampa e i Presidi delle Scuole medie e superiori cittadine (a fine serata sono stati premiati anche quattro studenti distinti per capacità e

per impegno scolastico). Il Dott. Maroni ha ricordato che Raffaello Brignetti fu socio onorario del Lions da cui, nel 1974, ricevette la Targa che costituisce il modesto ma massimo riconoscimento del Club; e Brignetti, mai presente, per le note ragioni, a nessuna delle cerimonie di premiazione dei numerosi Premi Letterari assegnatigli, volle presenziare a quella serata che egli considerò e che ha frequentemente ricordato come una fra le più belle della sua vita. Preziosi ha quindi presentato il volume, premettendo una breve biografia dell'Autore. "Si può considerare Brignetti uno scrittore di mare? Lui stesso - ha sottolineato Preziosi - non amava essere ristretto in questi termini, non tanto per avere scritto opere che esulano dal carattere marinaro, come "Ragazza rumena", il bel racconto che Giacinto Spagnoli inserì nel 1958 nella sua antologia e, altro importante esempio, il romanzo satirico "Allegro parlabile", quanto perché, com'egli stesso asserì in un'intervista a "La fiera letteraria", nei suoi romanzi manca l'avventura straordinaria, la lotta dell'uomo contro gli elementi, l'intreccio vero e proprio, come avviene nei romanzi dei grandi scrittori di mare come Jozef Conrad e Robert Stevenson. "La vita diceva Brignetti - di per sé è già sufficiente avventura perché ci sia bisogno di inventarne altre". Il mare di Brignetti "non è semplicemente uno scenario, ma un universo, un luogo del destino, una realtà onnipresente dominata imperiosa-

mente da una casualità feroce (Enrico Falqui). E Geno Pampanoni: "È riduttivo limitare la definizione letteraria di Raffaello Brignetti a scrittore di mare". Infine, Gaspare Barbiellini Amidei: "Nonostante nelle sue pagine ci sia tutto mare, colore, voci, pensieri, non me la sento di chiudere Brignetti in questa angusta cornice di "scrittore di mare". Preziosi è poi passato a parlare delle lettere scritte agli amici. L'idea della loro pubblicazione fu originata dall'aver trovato fra le pagine delle opere di Brignetti, le lettere con cui egli o annunciava l'opera, o ringraziava per averne scritto e parlato, o, addirittura, divideva su certi suoi progetti di lavoro. Di qui il proponimento di raccogliere fra gli amici, selezionandole, e realizzare così il volume testé licenziato dalle stampe con il valido apporto del Prof. Giorgio Varanini che lo ha inserito nella collezione da lui diretta per la "Biblioteca di studi, ricerche e testi". La personalità di Brignetti scrittore, è arricchita e, diremmo, completata, con le numerose lettere pubblicate, dalla conoscenza di Brignetti uomo e dalla loro lettura ne viene spontanea la valutazione caratteriale e soprattutto l'amore, a volte latente, a volte apertamente espresso, per la sua terra. Il che, spesso, lo fa soffermare su pregi e difetti del protagonismo turistico in cui, quasi inconsapevolmente, si è venuta a trovare dopo un processo di trasformazione economico-ambientale forse troppo rapido. A Preziosi è seguito Giorgio Varanini che, come lo stesso

Preziosi ha detto, essendo legato da intima amicizia con Raffaello, ha saputo, più di ogni altro critico, mettere in evidenza i pregi della sua arte, interpretando il significato simbolico del linguaggio talora arduo delle sue opere. Estremamente difficoltoso per il cronista seguire la dotta, ampia relazione sull'attività letteraria di Brignetti, particolarmente per la parte incentrata su "Arco di sabbia", il racconto inserito nel volume e tanto importante da costituire parte del titolo. Rimandiamo il lettore al suo magnifico saggio introduttivo pubblicato nelle sue prime quaranta pagine di esso. L'alta personalità letteraria del relatore e il denso contenuto di profonda dottrina, pone il cronista in verità di cultura troppo modesta, in giusto disagio e lo giustifica. La serata si è chiusa con interventi di amici dello scrittore. F. C.

Continua in quarta pagina

"La Grande Promessa" sulla rivolta di Porto Azzurro

Cala il sipario sulla rivolta di Porto Azzurro. Il processo, che si è concluso in questi giorni a Livorno, ha chiuso definitivamente il capitolo. Lo Stato, come del resto era nelle previsioni, non ha usato la mano pesante nei confronti dei sei ribelli. Concesse tutte le attenuanti previste dalla legge, quasi secondo copione: 14 anni e due mesi a Mario Tuti; 14 anni a Mario Rossi e Mario Marrocu; 12 anni a Gaetano Manca, Mario Tolu e Mario Cappai; 8 e 4 anni a Giampaolo e Romeo Marrocu; i due fratelli che aiutarono dall'esterno i detenuti. Inoltre assolti per insufficienza di prove la guardia carceraria

Cesare Pellino e Marco Guidi. Sugli autori della rivolta è pesata solo l'accusa di sequestro di persona. Quando il presidente ha finito di leggere le sentenze, applausi dietro le inferiate. A questo punto allora l'unico sconfitto pare sia stato il partito dell'elicottero, che ha lasciato "scontente" due persone: il sindaco di Porto Azzurro, il dott. Maurizio Papi, il cui processo è iniziato l'11 dicembre e il dott. Cosimo Giordano, ex direttore del San Giacomo trasferito a Torino con un provvedimento "punitivo" del Ministero di Grazia e Giustizia. Pochi giorni prima di conoscere il

verdetto dalla cittadella carceraria usciva una voce, quella de "La Grande Promessa", il mensile dei reclusi che non era più andato in macchina da giugno. Ossia, era pronto a vedere la luce proprio nel momento in cui Tuti e compagni mettevano in atto il loro piano di evasione. C'era attesa per questo numero della rivista. Massimamente perché si voleva sapere come sarebbe stato il "giorno dopo" nel penitenziario considerato all'avanguardia nella riforma carceraria in Italia. "Vogliamo prima di tutto scusarci per il grave ritardo con il quale esce questo numero - recita l'editoriale della rivista che è stata inviata in questi giorni agli abbonati -. Purtroppo varie e comprensibili circostanze hanno contribuito al momentaneo arresto di tutti i nostri cicli di lavorazione. Ma la vecchia rivista è ancora qui. Tutti coloro che operano attorno a essa, a cominciare dal direttore sono fermamente determinati a far sì che si possa continuare sul cammino abituale". Riprendere quindi il discorso delle riforme, credere nella legge Gozzini (n.663 del 10 ottobre 1986) per sperare in qualcosa di diverso. "Questo penitenziario - continua l'editoriale - aveva attraversato indenne i cosiddetti anni di piombo e ultimamente poi era apparso sulle cronache solo perché si

era portato in primo piano sulla strada del reinserimento del detenuto. Convegni, tavole rotonde, spettacoli di vario genere si erano succeduti regolarmente all'interno dell'Istituto e mai, proprio mai, la benché minima sbavatura si era verificata nel comportamento dei reclusi. Migliaia di persone avevano potuto rendersi conto di quanto fosse progredito qui da noi lo spirito che porta i carcerati a reintegrarsi nell'ambito della società civile". Concluso il discorso, l'editorialista prende in esame i fatti di fine agosto e così commenta: "Sono passati parecchi giorni e ancora non riusciamo a renderci conto delle motivazioni che hanno spinto quel piccolo gruppo a mettersi in quell'impresa sicuramente destinata al fallimento, comunque fosse finita. Oggi, con le nuove leggi, non c'è situazione giuridica per quanto disperata sia che non possa essere modificata, alleviata e successivamente messa in termini sopportabili. Dalla calma dimostrata da tutti - conclude l'editoriale del numero speciale della rivista - si desume che le speranze nate lo scorso anno sono tuttora valide, anche perché circa dieci mesi di operatività della legge hanno senz'altro dato buoni frutti". Chi volesse poi cercare, all'interno del mensile, articoli del dott. Giordano che firma la pubblicazione, o del dott. Zottola, capo redattore, op-

L. C.

Continua in quarta pagina

Il Rally dell'Elba si disputerà il 20-21 maggio

Il 4 c.m. il Comitato "Elba Corse" ha presentato all'Hotel Airona, la diciannovesima edizione del Rally. La gara prenderà il via alla mezzanotte di venerdì 20 maggio e si concluderà verso le 14 del giorno seguente snodandosi su un percorso di 474 chilometri con 18 prove speciali, nove in asfalto (La Pila - Colle Palombaro, Marciana - Marciana Marina, Monumento, Rio - Cavo, Volterraio, Due Mari, Monumento, Rio - Cavo, Volterraio) e nove in sterrato (Costa dei Gabbiani, Miniere - Vigneria, Falconaia, Monte Orello, Segagnana, S.

Ilario - Poggio, Costa dei Gabbiani, Falconaia, San Martino). Partenza e arrivo saranno a Marina di Campo, mentre Portoferraio ospiterà il riordinamento attorno alle 6,30, dopo il quale alle vetture del rally vero e proprio si accoderanno per disputare le prove su terra anche i concorrenti del trofeo Fiat Uno. Il 12 c.m. il Rally 1988 è stato presentato ufficialmente al Motorshow di Bologna e la sera dello stesso giorno ad Arezzo in occasione della "Prima" del filmato del Mondiale di Piero Comanducci.

L'Elba nella stampa

Nel bollettino trimestrale in lingua francese della T.V. dedicato all'estero, Renzo Laurenzi che del bollettino è anche redattore capo, parla del Premio Letterario Isola d'Elba - "Raffaello Brignetti", scrivendo tra l'altro: "Le Prix 'Isola d'Elba - Raffaello Brignetti' - è e surtout la soirée de sa proclamation - constitue l'événement culturel le plus important de l'endroit, celui qui achève dignement la saison estivale d'Elbe". Il Premio Elba - aggiunge Renzo Laurenzi - è tra le otto o nove manifestazioni letterarie più importanti d'Italia, come il Premio Strega, Campiello, Estense o Viareggio, come lo provano i nomi dei vincitori, tutti prestigiosi, specialmente quelli di Alfonso Gat-

to, Heinrich Böll, Tommaso Landolfi, Carlo Betocchi, Eugenio Montale, Mircea Eliade". L'articolo si conclude con un'intervista a Dario Gasparini, Presidente del Comitato che ha ripristinato il Premio dopo "une interruption inexplicable" nel 1972, sebbene un critico contemporaneo l'avesse dichiarato "Le prix littéraire le plus important de cet après-guerre". Il servizio di Laurenzi è corredato da due riproduzioni fotografiche una relativa alla proclamazione della vincitrice, Margarete Buber-Neumann, mentre l'altra è una veduta notturna di Porto Azzurro, dove si è svolta quest'anno la cerimonia della premiazione.

Un Centro ceramico a Marciana

Nel settore occidentale dell'isola è nato il 1° Laboratorio artigianale di arte ceramica; sabato 21 novembre, si è infatti inaugurato il Centro Ceramico Marciana. La manifestazione di apertura svoltasi in una pittoresca e caratteristica piazzetta sottostante via Appiani, sede della scuola, ha avuto come autorevole coordinatore e relatore il prof. Giancarlo Castelvetti. Erano presenti il presidente della Comunità Montana e sindaco di Campo nell'Elba, Landi, il sindaco di Marciana, Vagaggini, l'assessore al turismo della Comunità Montana, Prochieschi, l'Amministratore della società EURIT ed EURELBA, Gamba. Graditissime sono state, anche le presenze dei proff. D'Errico e Campeggi, rispettivamente presidente e direttore artistico del Centro Ceramico Marciana. Momento fondamentale della cerimonia; la consegna degli attestati di frequenza ai 15 al-

lievi elbani che hanno partecipato al 1° corso di formazione per l'introduzione all'arte ceramica iniziato il 12 ottobre scorso. Le lezioni durate 6 settimane sono state curate con impegno da 4 esperti del settore: Aiazzi, per la tecnica della ceramica, Campeggi, per il disegno, Ciapetti, per la foggatura e la forma, Lundi, per l'arte decorativa. L'impostazione esclusivamente tecnico-pratica del Centro rispecchia gli intenti dei promotori del laboratorio stesso, gli amministratori marcianesi nella persona del sindaco Vagaggini e i responsabili della società EURIT ed EURELBA, in quelli del signor Gamba. Scopo, infatti, della fondazione del Centro Ceramico Marciana è, insieme alla valorizzazione del centro storico marcianese, quello di creare, tramite l'artigianato, un'alternativa occupazionale in un territorio che vive quasi esclusivamente di turismo.

A tutti i collaboratori, abbonati, lettori e inserzionisti ed alle loro famiglie il "Corriere Elbano" porge i più cordiali auguri di

Buone Feste

RETTIFICA

A rettifica di quanto scrivemmo nell'articolo di fondo del numero scorso, informiamo che anche il Comune di Portoferraio ha contribuito alla spesa sostenuta dal *Corriere Elbano* per la stampa dell'epistolario di Raffaello Brignetti, con delibera del 14.10.87 resa esecutiva il 13.11.87. In una lettera al Direttore, il Sindaco Chiari si scusa per il ritardo precisando che non è dipeso da colpa o negligenza di amministratori o funzionari, ma da "difficoltà oggettive di gestione dei bilanci comunali".

I^a categoria

La Campese comincia ad incamerare punti: dopo la netta vittoria nel derby interno con il Capoliveri (3 a 1), proprio domenica scorsa ha conquistato due punti d'oro contro i livornesi dell'Armando Picchi (2 a 1), sempre fra le mura amiche; nel precedente incontro esterno contro la Butese, la squadra di Marina di Campo aveva subito una imminente sconfitta (2 a 1), ma i quattro punti acquisiti nelle ultime tre giornate fanno sperare in un futuro migliore. Bilancio nettamente negativo invece, per il Capoliveri: dopo

la sconfitta subita nel derby con la Campese ed il successivo stop interno (1 a 1) contro l'Armando Picchi, non ha saputo rifarsi neppure ad Orentano, dove ha sofferto una sconfitta bruciante (1 a 0), contro un avversario sicuramente alla portata dei capoliveresi che attualmente occupano l'ultima posizione di classifica.

L'Audace continua la sua serie positiva di risultati: dopo il pareggio interno contro la Butese (1 a 1), in un incontro falsato, purtroppo, dal terreno reso quasi impraticabile dalla

pioggia, nel successivo incontro esterno di Peccioli, i portoferraiesi hanno conquistato un punto importante per la classifica (0 a 0). Infatti l'Audace si trova al secondo posto, con la possibilità di portarsi in testa se avrà ragione nel prossimo scontro diretto del Carbuio contro il Ponte a Cappiano, rinviato proprio la scorsa giornata di calendario, per il maltempo.

Prossimo turno:
S. Miniato B. - Audace
Capoliveri - Tuttocuoio
Campese - Orentano

MARCIANA MARINA

Corr. Mario Mazzei

Successo nella Bohème di Elisabetta Stringa

Al Teatro Comunale dell'Opera di Mantova ha iniziato brillantemente la carriera lirica Elisabetta Stringa ottenendo grande successo nella parte di Mimi nella Bohème di Puccini. Oltre ai genitori, l'illustre professore medico Chirurgo, primario a Firenze, Gabriele Stringa cittadino onorario di Marciana Marina e la sua gentile signora, hanno assistito all'esordio, anche numerosi fiorentini, tra i quali i signori Montagnana, amici dell'Elba. Elisabetta Stringa trascorre sempre le sue vacanze estive a Marciana Marina, ed è apprezzata e stimata da tutta la popolazione, che si unisce al nostro giornale per augurarle sempre maggiori successi. Il sindaco Pasquale

RIO ELBA

Corr. Daniela Chionsini

Il 10 corrente, alla veneranda età di 99 anni (mancavano tre mesi al compimento del secolo), si è spenta serenamente come è vissuta, la signora Ines Pazzaglia Vedova Ciummei. Le eccezionali doti della quasi centenaria, da tutti largamente conosciute, ci esimono dal sottolineare l'unanime compianto che la sua scomparsa ha suscitato. Benché completamente cieca da diversi anni, ha sopportato con rassegnazione questa infermità, non affliggendosi che le stava intorno, anzi facendo a tutti apprezzare la sua conversazione intelligente e la lucidità dei ricordi. Di fede profondamente cristiana, era sempre stata generosamente disposta verso il prossimo. Alla figlia Italia La Rocca al figlio avv. Benedetto, ai nipoti e ai familiari tutti, le nostre affettuose condoglianze.

Dott. MARIELLA CENA
PSICOTERAPIA
CONSULENZE PSICOLOGICHE
Riceve su appuntamento
Via Cairoli 28 (Loc. Le Ghiaie)
Portoferraio - Tel. 917240

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresi
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Tipografia Popolare
Portoferraio

Pallavolo

La Pallavolo femminile dopo alcuni alti e bassi è riuscita in questo ultimo periodo del campionato a dimostrare il suo valore. Infatti nell'ultima partita ha battuto il Siena fuori casa, dimostrando così di essersi di dosso la psicosi della trasferta. Ora la formazione elbana si trova nelle prime posizioni della classifica.

LA CAPANNA
IMMOBILIARE
LA CABANNA
DOVE LA
CORRETTEZZA
È DI CASA
Compravendite, affitti di appartamenti, terreni, ville, attività commerciali
Via Manganaro, 28
Tel. (0565) 916073
PORTOFERRAIO

Corr. Filippo Boreali

La Madonna delle Grazie

Otto dicembre, festa dell'Immacolata Concezione; per i Capoliveresi è la festa della Madonna delle Grazie. Il cinquecentesco santuario si è aperto, e lo stupendo quadro ad olio raffigurante la Madonna con il bambino Gesù disteso sulle ginocchia, dipinto dal pittore comasco Marcello Venusti su disegno di Michelangelo, si è mostrato allo sguardo dei fedeli. La storia del ritrovamento del quadro presso la spiaggia che attualmente porta il nome del

Santuario e le vicende miracolose legate alla costruzione della chiesa hanno creato un vincolo tutto particolare tra le genti di Capoliveri e la Madonna delle Grazie, tanto che moltissime persone assenti per tutto l'anno dalla chiesa, sono puntualmente presenti l'otto dicembre all'appuntamento con la "loro Madonna". Anche quest'anno nonostante la giornata piovosa, numerosi fedeli provenienti anche dai vari paesi elbani hanno invaso il piccolo santuario; chi comodamente in macchina, percorrendo la strada comunale e chi invece, mantenendo fede alla tradizione, non ha esitato a percorrere a piedi il vecchio sentiero che dalla circonvallazione scende tra lentischi e rosmarini fino al portone principale della chiesa.

Tra le tante messe celebrate, quella delle ore 11 è stata la più affollata resa più solenne, come è ormai consuetudine, dalla gradita presenza della locale Filarmonica. G. Verdi che al momento della comunione ha suonato l'Ave Maria di Schubert. Ricordiamo che il dipinto diversi anni fa è stato restaurato e che per non esporlo al rischio di furti è stato depositato in apposito istituto per la custodia, mentre al suo posto è stata messa una copia fotografica.

In occasione della festa dell'otto dicembre l'originale riprende il suo posto e questo è un motivo di più per far visita al Santuario della Madonna delle Grazie.

Lieto evento per Cinzia e Michele Caldo, allietati dalla nascita di Mario, per il quale formuliamo i migliori auguri. Vive felicitazioni ai genitori e complimenti ai nonni Mario e Anna Caldo, Pietrina e Peppino Sambuco.

Lieto evento anche in casa di Paola e Alberto Conci per la nascita di Francesco. Le più vive congratulazioni ai genitori e ai nonni; auguri di ogni bene al neonato.

Il 5 dicembre presso il santuario della Madonna delle Grazie si sono uniti in matrimonio Massimiliano Marinari e Nadia Puccini. Agli sposi le nostre più cordiali felicitazioni.

Il 26 novembre è deceduto Carminuccio Scattù di anni 58. Alla moglie Luisa e ai figli le nostre più sentite condoglianze.

Il 26 novembre è deceduta Giuseppina Marinari ved. Barbetti di anni 82. Alla figlia Nerina e al genero Foscolo il nostro sentito cordoglio.

MARINA DI CAMPO

Corr. Giuseppe Danesi

Trasferimento

Da qualche giorno il Maresciallo Antonio Zollo, comandante la Stazione dei Carabinieri di Campo nell'Elba e stato trasferito a Volterra per dirigere quella più importante Stazione. È da 23 anni che il maresciallo Zollo comanda i Carabinieri di Campo nell'Elba; ha iniziato da vice brigadiere ed ha raggiunto il grado di maresciallo maggiore. I suoi figli sono nati a Marina di Campo. Come è consuetudine, i componenti i comandi di stazione, dopo 5 o 6 anni sono trasferiti, perché si ritiene che il tempo, legando amicizie, possa

smuovere l'autorità di comando. Nel caso del maresciallo Zollo, possiamo affermare con tutta tranquillità, che in tanti anni fra noi ha saputo essere amico di tutti, senza venir mai meno al proprio dovere; ha sempre fatto valere l'autorità che gli competeva, con cordiale ma sicura fermezza. Conosceva tutto di tutti e delle autorità civili era ottimo consigliere e collaboratore. Certi di interpretare il pensiero di tutta la popolazione esprimiamo al maresciallo Zollo, ormai cittadino campese, i più cordiali auguri.

Costituita la Sezione dell'ANMI

È stata costituita ufficialmente la Sezione di Campo nell'Elba dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia. Per solennizzare la costituzione è stata celebrata una S. Messa; oltre a due marinai in divisa ai lati dell'altare, è stata letta la preghiera del marinaio. Erano presenti, il sindaco Piero Landi, il comandante

in 2.a della Capitaneria di Porto, capitano di corvetta Roberto Canacci, il Capo di 2.a classe Rocco Orlandi, il comandante la stazione dei Carabinieri di Campo nell'Elba v. brig. Daniele Pascali, il maresciallo Antonio Zollo, il rappresentante dell'Assoc. Combattenti e Reduci cav. Giuseppe Danesi. Molti i cittadini che partecipanti alla Messa si sono congratulati con l'avv. Giuliano Retali, al quale in particolare modo si deve la costituzione della Sezione. Insieme a lui fanno parte del consiglio provvisorio, Mario Tacchella, Giuseppe Tacchella e Primo Mibelli.

Dopo un lungo periodo di infermità il 5 c.m. è deceduto Giuseppe Giordani. Aveva 94 anni. Giuseppino era molto conosciuto e stimato; con lui scomparso il rappresentante del vecchio gruppo di impiegati delle miniere. Ai nipoti ed a tutti gli altri familiari sentite condoglianze.

Moda Oggi
ex negozio da Giovannino
P.zza della Repubblica 44 Tel. 92395
Nuovo assortimento
abbigliamento: Uomo,
donna e biancheria.
Cappelli Borsalino - Lana di Gianni Versace

Impresa funebre elbana

Onoranze funebri
Fiori, Corone e Cuscini
Disbrigo pratiche per cremazioni - Documenti
Trasporti nazionali e esteri
Ufficio:
Via del Mercato Vecchio 7
Tel. (0565) 916762
Notturno: (0565) 917477
Portoferraio

Il 19 p.v. ricorre il 18° anniversario della scomparsa di Orsolina Schmidt. Il marito Felicino Mibelli e il figlio, in sua memoria, hanno disposto elargizioni di Lire 100.000 ciascuno ai seguenti enti: **Pubblica Assistenza SS. Sacramento, Misericordia e Croce Verde; AVIS, Misericordia per la nuova autoambulanza, Casa di riposo per l'arredamento, Asilo infantile Tonietti; Pubblica Assistenza Marina di Campo; Lega Italiana per la lotta contro i tumori, Associazione per la ricerca sul cancro.**

In memoria di Giuseppe Vecchio i vicini di casa hanno offerto L. 90.000 all'AVIS.

Dino e Marco Sardi, residenti a New York, per onorare la memoria della sorella Lina recentemente scomparsa, hanno elargito L. 250.000 per i lavori di restauro della Chiesa parrocchiale di Rio nell'Elba.

Le famiglie Benvenuti e Anichini in memoria dei loro defunti hanno elargito L. 100.000 alla Misericordia e L. 100.000 alla Casa di riposo per l'arredamento.

In memoria dei loro defunti, le sorelle Giannini Prioreschi, in occasione delle festività natalizie, hanno offerto L. 50.000 ciascuno all'Asilo infantile Tonietti, Misericordia, SS. Sacramento e Croce Verde.

In memoria di Giovanni Sasso del quale il 26 dicembre ricorre l'anniversario della scomparsa la moglie e la figlia hanno elargito L. 30.000 per l'arredamento della Casa di riposo.

In ricordo di Cesare Pacinotti sono state offerte L. 20.000 all'AVIS.

Il 19 dicembre ricorre il primo anniversario della scomparsa di Ivan Piras. Per ricordarlo la moglie e le figlie hanno elargito L. 100.000 alla Croce Verde.

La filiale di Portoferraio della Società Sammontana, ha donato alla Casa di Riposo Traditi un congelatore in ottime condizioni. Un gesto generoso che segnaliamo come esempio di umana solidarietà.

Dott. Aldo Pontrandolfo
MEDICO CHIRURGO
specialista
malattie reumatiche
riceve su appuntamento
presso lo studio della
Dott.ssa Massaro
Via Carducci 23 Tel. 916561
Pisa - Tel. (050) 573809
(ore 20 - 22)

Dott. Gino Balestri
Specialista in dermatologia
e venereologie
Riceve in:
Marina di Campo il giovedì ore 15
-17,30 presso lo studio Dr. Graziani
via Roma 67 - Tel. 97210
Portoferraio il sabato ore 11 - 15,30
presso ambulatorio della Misericordia
via dietro la Pieve 1 - Tel. 20834
Porto Azzurro ambulatorio Dr. Papi
viale Cerboni 5, 1° e 3° giovedì del
mese ore 9.30 - 12 - Tel. 20834



Agenzia per l'isola d'Elba
servizio assistenza e progettazione



piscine •
castiglione

Casella Giancarlo

Piazza Mazzini, 10

57038 Rio Marina
Tel. 0565/962106



Antonino Occhia
Tappeti Persiani
VIA Fiume, 57
tel. 413315
ampio parcheggio
Grosseto



Gioielliere in Grosseto dal 1969 -
Esclusive:
Vacheron Constantin - Longines
Revue - Seiko Lassale
Viale Matteotti 27/B GROSSETO



Antonio & Antonio
PELLICCERIA
ABBIGLIAMENTO IN PELLE
GROSSETO VIALE MATTEOTTI 31

In questi tre negozi di elbani a GROSSETO grossi sconti agli elbani

Dell'Anna al "Camel Trophy '88"

Silvano Dell'Anna, di Portoferraio, dopo aver partecipato insieme ad altri 100 concorrenti alla prima selezione, rappresenterà la toscana alle qualificazioni per partecipare al "Camel Trophy '88". Avrà come compagno Riccardo Chiti di Pistoia, esperto in cartografia, e con una Land Rover messa a disposizione dalla Camel gareggerà in Costa D'Avorio dal 19 al 31 gennaio.

Rugby

Buone le prestazioni dell'Elba Rugby contro il Sesto Fiorentino, in casa (28 a 6) e contro il Lastra a Signa in trasferta (66 a 0). Domenica prossima incontrerà sul campo di San Giovanni lo Iolo, squadra che attualmente occupa la prima posizione; la formazione portoferraiese, vincendo, si porterà al suo fianco.

La quindicina politica

Com'è noto, una delegazione dell'Amministrazione comunale si è incontrata a Roma con il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Cacciò per "fare il punto sulla disponibilità della stessa Fondazione alla realizzazione del Centro sociale per anziani". Sui risultati dell'incontro già abbiamo riferito; tuttavia torniamo sull'argomento in quanto il capo gruppo comunista Dott. Giambattista Frattini, anche a nome della Sinistra Indipendente, ha invitato il Sindaco, con una richiesta di discussione nella prossima riunione del Consiglio Comunale, a riferire "sull'orientamento della Giunta in merito alla ubicazione del "Centro". Egli avrebbe, infatti, rilevato "un'aperta contraddizione tra quanto dichiarato alla stampa dall'assessore alla Pubblica Istruzione Del Bruno e il comunicato dell'Assessore ai Lavori Pubblici Prof. Campitelli, da noi pubblicato nel numero scorso.

Da parte comunista viene un'altra lagnanza che denuncia una grave scorrettezza commessa dalla Giunta. Mentre in sede di Commissione Trasporti si sarebbe deciso che nella delegazione per la trattazione al Ministero Lavori Pubblici sui problemi del porto sarebbero stati inclusi rappresentanti della minoranza insieme ad alcuni tecnici da essa indicati, tale decisione è stata poi completamente ignorata.

La delegazione ha ottenuto risultati abbastanza soddisfacenti, sempre che le... ministeriali promesse siano mantenute. Vediamo, dunque: sarà dragata la banchina d'alto fondale in modo da rendere possibile l'attracco a banchi-

na di molte delle navi da crociera costrette fino ad oggi a rimanere in rada (spesa prevista 250 milioni - inizio lavori gennaio 88 e termine entro la fine di maggio); fra qualche settimana saranno appaltati i lavori per l'impianto elettrico al pontile n°1 e per la messa in opera dei parabordi; quanto al ripristino del pontile n°3, i funzionari del Ministero si sono impegnati a sveltire l'iter del progetto che sarà inviato alla Direzione Generale dei Lavori Pubblici entro la fine dell'anno, in modo da consegnare le opere entro la primavera.

Comunque, il 5 gennaio prossimo sarà a Portoferraio il Direttore delle Opere Marittime Ing. Cuccioletta per valutare personalmente la situazione delle banchine di tutta l'area portuale.

Ci fanno osservare che Portoferraio, oltre alle "grandi opere" ne attende tante di molto minore importanza ma non per questo meno necessarie.

Il Sindaco ci assicura che gli uffici comunali competenti stanno disponendo in tal senso. Può darsi che egli lavori in silenzio perché non gli accada come a Santeul, latinista e poeta francese, il quale, passeggiando per le vie di Parigi vide sulla porta di una casa un bambino di sei anni che strillava come se lo volessero ammazzare.

- Perché piangi, ragazzo mio? - gli domandò.

- Perché vogliono che dica "a".

- E allora perché non dici "a"?

- Perché so che, appena avrò detto "a", vorranno che dica "b", e poi "c", e così tutto l'alfabeto.

Può anche essere così.

COL.

La ristrutturazione della Calata e altri problemi

Il progetto per la ristrutturazione della Calata Medicea, presentato dalla Giunta comunale e illustrato dall'assessore ai lavori pubblici Luciano Campitelli durante una riunione a cui sono stati invitati gli operatori economici, ha suscitato vivi consensi. E non poteva essere diversamente perché il progetto redatto dall'architetto Lionello Balestrini è veramente ottimo per dare a tutto il tratto che va dalla Linguella alla Banchina di alto fondale, quel decoro che gli compete perché cinge una darsena che tutte le città turistico-marinare ci invidiano.

Giustamente è stato fatto rilevare nella riunione, in particolare dai Presidenti dell'Associazione Commercianti e della Confesercenti Parrini e Salvi, che Portoferraio non è

soltanto la Calata e quindi per il rilancio della città, occorre che anche il resto sia degno del "bel salotto", risolvendo i problemi che da tempo l'assillano tra cui i più importanti e urgenti: traffico veicolare, fognature, mancanza di servizi di utilità pubblica, pulizia. Gli amministratori comunali, condividendo quanto è stato esposto, hanno promesso il massimo impegno per la loro soluzione.

Infine nella riunione c'è stata una promessa di collaborazione tra gli operatori economici e la Giunta comunale per le iniziative da prendere per il traffico e le manifestazioni per la stagione turistica.

Le intenzioni di tutti sono lodevoli, speriamo quindi che si giunga a fatti concreti, tanto più che per la realizzazione del rinnovamento della Calata Medicea, calcolando che come è stato detto i lavori saranno della durata di 8 mesi e avranno inizio a settembre dell'anno prossimo, arriveremo in prossimità dell'estate 1989.

È di buono auspicio la bella luminaria natalizia che pagata di tasca propria dagli operatori economici, è stata allestita in questi giorni, partendo da Carpani, nelle piazze e nelle strade di Portoferraio.

Il Maestro Pino Valentini

e il suo pianoforte

vi assicurano la piena riuscita delle vostre Cerimonie - Feste - Ricorrenze Tel. 964113 c.p. 118

Medico specialista Ortopedia e Traumatologia
Chirurgia della mano
Fisioterapia
Aiuto ospedaliero
Riceve per appuntamento
1° e 3° domenica di ogni mese
Via Carducci 23 - Portoferraio
Presso l'ambulatorio dott. Massaro
Tel. 916561 - 915656

Dott. Vittorio Pazzagli
Specialista in Dietologia computerizzata e mesoterapia - chimioterapia
Riceve su appuntamento il martedì
c/o Poliambulatorio Rev. Misericordia
Via Pietro la Pieve 5
Portoferraio
Per appuntamento tel. 829985

La casa della Bomboniera

nuova gestione

ARTICOLI DA REGALO
BOMBONIERE - BIGIOTTERIA
Piazza Cavour - Portoferraio

Immagini napoleoniche alla Galleria Demidoff

Presso il museo San Martino si è svolta dal 7 al 13 dicembre la "Settimana per i Beni Culturali e Ambientali", organizzata dal Ministero competente e dalla Sovrintendenza delle

printendente di Pisa. Nella galleria Demidoff era esposta la collezione Turini-De Micheli, tematica interamente dedicata alle immagini napoleoniche. Non è però la prima

quell'occasione, dal primo al sette dicembre, venne riaperto al pubblico il Salone delle Feste, da molto tempo inagibile per restauri. Le pareti inoltre della residenza invernale di



province di Livorno, Pisa, Lucca e Massa Carrara. Alla cerimonia dell'inaugurazione era presente il presidente della Provincia di Livorno, Fabio Baldassarri e la dott.ssa Giovanna Piancastelli Politi, so-

volta che il Ministero, tramite le sue soprintendenze locali, promuove iniziative del genere. Già lo scorso anno, sempre a dicembre, ebbe luogo una proposta simile presso la Villa dei Mulini. In

Bonaparte vennero abbellite con dipinti la maggior parte dei quali provenivano dalla raccolta di Mario Foresi. Alla cerimonia di inaugurazione della "Settimana culturale '87" è intervenuto uno scelto e selezionato pubblico.

Santa Barbara

La protettrice dei marinai, vigili del fuoco, minatori e artiglieri è stata celebrata, con le consuete manifestazioni. Venerdì 4 dicembre alle ore 10 nella Chiesa del SS. Sacramento è stata officiata la S. Messa a cui, su invito del Comandante del Porto, capitano di fregata Gabriele Calcagno, hanno partecipato autorità civili e militari, rappresentanti delle Associazioni combattentistiche e d'arma e personalità cittadine che si sono ritrovate

alle ore 18 all'Hotel Aironi insieme ai marinai per un rinfresco.

Festa anche tra i Vigili del Fuoco la cui caserma è stata aperta per tutta la giornata ai visitatori e tra i 160 iscritti all'Assoc. Marinai in congedo - Gruppo G. Barbera, che hanno celebrato la ricorrenza con una simpatica riunione conviviale all'Hotel Aironi. Erano presenti, quali invitati, alcune autorità civili e militari.

Premi di studio

Nel corso del meeting tenuto al Lions Club Isola d'Elba la sera di sabato 5, come abbiamo accennato anche nella cronaca della serata, sono stati premiati quattro studenti degli istituti superiori elbani che si sono particolarmente distinti nell'anno scolastico 1986-87.

Il presidente del Lions Dott. Maroni ha consegnato una Targa e un assegno a: Gabirio Lenzi (Istituto Tecnico Commerciale "Ceroni"), Andrea Paglia (Liceo Classico), Massimo Di Quirico (Liceo Scientifico) e Sandro Di Nuccio (IPSIA).

Ai giovani studiosi, molto festeggiati, e alle loro famiglie, complimenti vivissimi.

Dal taccuino del cronista

Il 28 novembre, per fare compagnia al fratellino Andrea e per la gioia di Mariano e Daniela Falco, è nato Diego, per il quale formuliamo auguri di ogni bene. Ai genitori ed ai nonni, gli amici Gianfranco e Giuliana Mameli e Andrea e Regina Falco, rallegramenti vivissimi.

Il 5 dicembre a Polla (Salerno), la casa del dott. Pietro Pascale e della sua signora, la nostra concittadina dottoressa Cecilia Chelucci, è stata allietata dalla nascita di Benedetta, futura compagna di giochi della sorellina Carlotta. Nel formulare per la neonata gli auguri più belli, ci congratuliamo vivamente con i genitori e con i nonni, in particolare con gli amici cav. Aldo e Sdracca Chelucci.

Domenica 13 nella Chiesa di San Martino sono state celebrate le nozze di Giuseppe Scarpino e Paola Martelli. Nel formulare per gli sposi che sono stati simpaticamente festeggiati nel corso del tradizionale pranzo nuziale all'Hotel Aironi, i migliori voti augurali, ci ralleghiamo vivamente con i genitori, in particolare con gli amici Paolo e Tea Martelli.

Il nostro affezionato collaboratore Luigi De Pasquali il 10 dicembre ha compiuto 80 anni. Tanti cari e amichevoli ralleghiamo e auguri dal Comitato di redazione e da tutti gli altri collaboratori; gli anticipiamo anche quelli dei lettori del "Corriere", tra i quali conta moltissimi amici.

In occasione del Convegno di Studi tenuto a Grosseto alla fine di Novembre sulla Toscana e i Lorena, il dott. Alberto Riparbelli, esperto di archeologia industriale, ha parlato dei rapporti della dinastia lorena con le miniere dell'Elba; in particolare della requisizione delle miniere in seguito al Trattato di Vienna, del viaggio in Austria del direttore Morel per istruirsi sui metodi, tecniche e tecnologie di coltivazione da applicare alle miniere dell'Elba, della costruzione della chiesa di Rio Marina, successivamente distrutta per ricavarne una piazza e infine dell'opera svolta all'Elba dall'ing. Teodoro Haupt, il primo ispettore minerario istituito da Leopoldo II. La relazione è stata illustrata da diapositive.

Il segretario del comune di Portoferraio dott. Alberto Albinetti è andato in pensione per limiti di età, la reggenza è stata assunta dal dott. Andrea Albinetti proveniente dal Co-

mune di Caivano in provincia di Napoli. Ad entrambi i nostri auguri.

Si è svolta nei giorni scorsi all'Hotel Aironi la cena sociale del Tennis Club Isola d'Elba. Durante la serata sono stati premiati i vincitori del 17° torneo sociale, recentemente concluso e sono stati illustrati dal presidente del Tennis Club dr. Carneglia i prossimi programmi del circolo: ampliamento e ristrutturazione della sede sociale (bar, sala soci ecc.) i cui lavori sono già iniziati e la partecipazione ai vari campionati a squadre nazionali 1988.

Dal referendum delle Regioni Emilia, Lazio e Toscana istituito dall'Eurocongresso di Firenze, all'Istituto di estetica "Borotalco" di Portoferraio - Via E. Gasperi - è stato assegnato il "David d'oro" per la professionalità e l'iniziativa. Ralleghiamo.

L'U.S.L. informa che presso il servizio di anestesia del presidio ospedaliero dell'U.S.L., diretto dal prof. Francescato, è stato istituito un ambulatorio di terapia antalgica ove si praticano terapie farmacologiche, infiltrative ed elettriche. Le prenotazioni si ricevono tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 11 al centralino dell'ospedale telefono 917421.

Venerdì 4 dicembre è improvvisamente deceduta ad Alasio, la nostra concittadina cav. Maria Del Borgia Rocca di anni 77. Molto legata all'Elba, dove ritornava nel periodo estivo, aveva avuto modo di esserne valida propagandista durante il suo lungo incarico di dirigente all'Associazione della Stampa Ligure. La scomparsa ha destato vivo compianto nei numerosi amici elbani, ai quali ci uniamo per porgere al marito Pier Rocca ed a tutti i familiari sentite condoglianze.

A Firenze si è spenta all'età di 37 anni la signora Silvana Mazzarri. La notizia ha suscitato largo compianto a Portoferraio dove era molto stimata. Alle famiglie Manzi e Mazzarri e in particolare ai genitori, gli amici Giorgio e Sara Mazzarri il nostro affettuoso cordoglio.

Venerdì scorso in tarda età è deceduto a Melzi il padre dei nostri amici Domenico e Giuseppe Amorosi, ai quali esprimiamo, unendoci al compianto di chi ha avuto modo di conoscere l'estinto durante le sue visite ai figli a Portoferraio, sincere condoglianze.

ANNUNCI ECONOMICI

Vendesi a Capoliveri via Apiani immobile da ristrutturare uso attività commerciale o ufficio mq. 80 altezza 5 metri. Telefonare 06/736837 oppure 0565/968704 - 0565/968737.

Cedesi avviatissima attività commerciale di pizzeria rosticceria, bar - tavola calda. Portoferraio - tel. 0565-915575.

Vendesi appartamento piano terra 4 vani più servizi - Via della Fonderia - Telefonare ore parti (0565) 92327.

Acquisto in contanti appartamento libero mq. 40-50 in Portoferraio anche da ristrutturare - Tel. 035/572141.

Cedesi avviatissimo negozio calzature e pelletterie Centro Storico Portoferraio - Tel. 92125.

Vendesi pilotina semicabinata come nuova metri 6,50 motore Buck - Vela ausiliaria non occorre immatricolazione né patente. Telefonare 0565/915274.

S. Ilario vendesi appartamento su due livelli, caratteristico, rustico, con camino e monolocale di mq. 20 circa, ben ristrutturato, entrambi in centro storico. Telef. 0565-983131.

Causa obbligo casco vendesi vespa 125 ET3 elettronica L.500.000 trattabili; per informazioni tel. 918063.

Affittasi in Porto Azzurro quartiere ammobiliato due vani più servizi in zona tranquilla centrale possibilmente a coppia disponibile a rilevare il mobilio in cambio di lavori di manutenzione. Scrivere a Dott. Laura Marchesi Fattorini - Via della Cerchia 5. 50129 Firenze.

VENDESI Lancia planante PRIMULA MARE mt. 3,80. Motore Yamaha 15 Hp. Ottimo stato L. 3.500.000 non trattabili Tel. 918063 chiedere di Gianni.

Affittasi uso ufficio locale arredato tre vani piano terreno Portoferraio - Via Cairoli. Tel. 92301.

Affittasi a Portoferraio in Via Cairoli (Le Chiaie) fondo circa 60 mq. Telefonare 915359.

Ockelbo cabinato metri 6,50 entrofuoribordo Volpo Penta 130 HP, perfetto, visibile ESAOM Portoferraio, 23 milioni, tel. 055-499347.

Giancarlo Castelvechi alla Galleria "La Soffitta"

Sabato 12 c.m. è stata inaugurata alla Galleria "La Soffitta" una personale di Giancarlo Castelvechi che ha presentato le ultime sue opere. Più volte abbiamo parlato delle belle qualità artistiche del bra-

vo pittore elbano e non potremmo che ripetere i soliti complimenti, pertanto per differenziarci dalle altre volte, e anche in segno di simpatia, pubblichiamo la sua caricatura disegnata dal nostro LEO.



GALLERIA D'ARTE LA SOFFITTA

Via Garibaldi 25 - Portoferraio - Tel. 917388

eurit
EURIT'S. p. A.
CHIMICA MINERARIA

Blocchetti in lapillo
Ghiaia per giardini
Sabbia per costruzioni

Società specializzata in trasporti da e per l'Elba mette a Vs. disposizione nel suo deposito di PORTO AZZURRO Loc. Buraccio, 6 940135 - 940156 Telex 574576

Sponsor ufficiale: Squadra volontaria protezione civile Porto Azzurro

Dottoressa Cinzia Cioncoloni
Specialista in medicina dello sport

Riceve su appuntamento presso lo studio della dott. Massaro Via Carducci, 23 Tel. 916561 - 915656 il giovedì pomeriggio

Piombino - Via Vivaldi 13 Tel. 0565/38201 (ore 13 - 14,30)

Prof. Dott. S. BUONGIOVANNI
Specialista malattie orecchio, naso, gola
Libero docente all'Università di Torino
Riceve su appuntamento tutti i giorni tel. 915474.

Scambiatevi i doni

A Natale, fino agli anni ormai trascorsi della mia infanzia, credevo che si diventasse più buoni. Come per magia. Fusi nell'albero di Natale vicino al presepio, pagani e cristiani, cattivi e buoni, per un giorno tutti buoni.

Si tratta di un avvenimento commovente. Nonni che giustiziano le pensioni per regalare una battaglia interplanetaria ai loro nipoti.

Fidanzati che scrutano con gli amici le vetrine con aria assorta.

Le piacerà, gli piacerà. Chissà se la mamma vuole un regalo per se stessa o per la casa, e poi è meglio fare di testa propria perché un regalo per la casa è più utile.

Criteri. Dell'utile, del bello, del borsellino ovunque: e tutti sono buoni.

Io pure! E che, volete mettermi da parte solo perché non sono direttamente impelagata in questo rituale scambio? Non sono forse un corriere dei vostri messaggi e dei vostri auguri? E inoltre vi confido: io pure con il ricavo farò un bel regalo per il mio fidanzato.

Vuole un rasoio elettrico, veramente lui non l'ha detto, ma lo vedo da come ride quando guarda la pubblicità di quel prodotto: - Te l'immagino sulle mie guance - dice - e poi ride.

A me per la verità fa una certa impressione vedere quella perfetta lama che scivola sulla pelle rischiando un taglio. E poi se anche non si taglia: magari gli pota così bene il pelo che gli viene la barba a buchi. Impressioni sbagliate, esagerate di chi non s'è mai fatto la barba.

Non si può parlare di cose che non si conoscono, lasciamo andare se lo fanno tutti: io voglio restare sul seminato e raccontare la mia storia.

Il problema è questo tempo che non basta mai, il traffico è aumentato e non riesco a fare le consegne.

Nonostante i tentativi di organizzarmi, il tempo è poco, sono incastrata tra le auto da più di un'ora e penso che per la fine della settimana sarà Natale.

Ognuno dei trentacinque intestatari degli indirizzi dovrà brindare col vino ammucchiato nel mio bagagliaio, e ogni consegna sono cinquemila lire.

A volte ci guadagno perché vengo pagata per consegna e

così mi si paga pure la cassetta per mio padre anche se io e lui abitiamo insieme, a volte ci perdo perché devo arrivare ai confini della città, presso fabbriche dagli annoiati custodi che non danno alcuna soddisfazione.

In fondo il pacco è per il direttore. Io li capisco, a Natale piace a tutti ricevere regali, Gesù Cristo infatti venne per salvare tutti gli uomini, e dunque ognuno deve avere la sua parte.

Fosse pure carne e sangue, chi si tirerebbe indietro? Finalmente l'ingorgo va sciogliendo via.

Arrivo in un ameno paesaggio del meridione cittadino, assomiglia a Wimbledon, però si tratta della meravigliosa Italia, la strada sale e scende, e in cima al dosso si vede lo scintillio del mare, scivolo dentro il villaggio per le vie calme e alberate, mi fermo ad un paio di ville.

Suono alla prima. Nessuna risposta.

C'è lo spazzino che mi guarda, poi guarda l'orologio. Va bene, sono le otto, ma mica è domenica.

- Sono partiti? - gli chiedo.

- No. Anzi, dovrebbero esserci a quest'ora.

Continuo a suonare. Per nulla al mondo rifarei la strada, neanche per cinquemila lire.

Alla fine viene ad aprire un uomo in vestaglia, con la faccia piena di sonno.

Gli dò il pacco. Lo prende e se ne va. Dalla fretta intuisco che se ne sta ritornando a letto.

Vado dagli altri, ma un ennesimo portiere mi ferma con aria dubbiosa.

Il pacco è per il professore Tizio e Caio, e se lo posso lasciare qui per me è anche meglio, così non faccio le scale.

Via così, dal centro alla periferia, dalle fabbriche alle case.

Intuisco che i miei clienti sono stati selezionati accuratamente: ai professori scatole da tre bottiglie, ai direttori e a qualche avvocato scatole da sei.

Gli avvocati sono irreprensibili. Ognuno di loro abita all'ultimo piano di una scala che ci vuol mezz'ora per trovarla, e ognuno ha un tavolo in fondo al corridoio sul quale vuole appoggiata la cassa.

Ci ho messo due giorni, ma non è un tempo malvagio considerando l'incasso: se faccio i conti bene ci viene fuori pure la rata per l'università del me-

se di gennaio, menomale che per la seconda laurea mi hanno abbonato molti esami, e questo è l'ultimo anno di contributi per la scienza.

Ed è anche l'ultima consegna. Mi apre una signora di colore, con un bel sorriso bianco sul viso bruno.

Credevo dunque in una verità falsa: io credevo che qualcuno che suonasse alla porta irritasse tutti popoli della terra solo perché alcuni dei miei sbiaditi connazionali rimanevano seri con lo sguardo fisso sull'indirizzo del mittente. Do ut des.

Ma lei spegne l'aspirapolvere e mi guarda.

- È per il Sig. È qui?

- Sì, lo dia a me.

- Grazie, buongiorno.

- Aspetti.

Avevo avuto un pensiero fulmineo: mi tocca riprendere il pacco e qui non c'è l'ascensore.

Invece mi sono trovata mille lire in mano.

- Per il caffè - mi dice, e sorride sempre.

- Un bel caffè con questo freddo. Grazie.

Nella casa del mio datore di lavoro, con la lista degli indirizzi in mano, facevo i conti. Le solite penose diatribe.

Lui ha un figlio. Un bel bambino biondo sui dodici anni, mi conosce e per gioco mi strappa la lista.

Legge.

- Che sei andata a fare dai miei professori? - chiede tra lo stupito e lo scherzoso.

- I tuoi professori? - domando a mia volta.

Vengo presa da un imbarazzo che non mi ricordavo.

Ma lui già lo sa: - È vero. È Natale - aggiunge.

Con un assegno di centosettantacinquemila lire in mano, per giunta da incassare tra due giorni, me ne torno verso casa.

È sera. La gente affolla le vetrine e tutto è lucido e colorato.

Dalla prima pagina

Seguo la folla dalla macchina, guardo ai semafori i negozi allegri di musica.

Segui di qua, segui di là ho sbagliato strada e adesso la legge vestita di nero mi incanala per i suoi sentieri ad un'unica direzione e mi ribatte nell'ingorgo.

È Santo Natale! Chissà quanto altro tempo perderò ancora.

Raffaella Brignetti

Dott. Damiani Andrea

Specialista in Neurologia e psichiatria

Elettroencefalografia Doppler sonografia

Amb.: Portoferraio Via Guerrazzi, 83 Tel. 918202

Aperto i giorni feriali (sabato escluso)

Dott. Massaro Lari Annamaria

Diete dimagranti diete equilibrate

Diete (con nomogramma) per particolari malattie

Riceve tutti i giorni presso l'ambulatorio via Carducci 23 - Portoferraio Tel. (0565) 916561 - 915656

Antico e moderno

La tradizione nei dolci

A circa dieci giorni dal Natale, più o meno in coincidenza con l'inizio delle novene, chi in casa propria possiede un fornello metallico portatile dotato di un piano di cottura di ghisa e con coperchio a cupola, lo tirava fuori dai ripostigli, gli dava una spolverata, gli raschiava un po' di ruggine accumulata durante le stagioni di disuso e si predispona a metter mano a quello che su basi lungamente tradizionali veniva veramente considerato il dolce più esclusivo, più personale, più eccellente che si potesse sfornare dalle mode, ma niente affatto spregevoli pasticcerie domiciliari di un tempo: la schiaccia briaca.

In ragione del suo contenuto ipercalorico e a causa del suo costo di "fabbricazione" relativamente alto, questo dolce esclusivamente elbano, ma tipicamente riiese, veniva sfornato soltanto durante le feste natalizie.

Non passava minimamente per la testa delle massaie di un tempo e non si verificava nemmeno come golosaggine dei palati della gente l'opportunità di fabbricare quel dolce e di degustarlo in altre circostanze dell'anno. Era, come dire, una specie di simbolo gastronomico strettamente legato all'avvento, una specie di fabbisogno degustatorio non scindibile dalla circostanza festiva, ma invernale, per cui si giustificava di più la utilizzazione di carboidrati per l'aumento delle calorie da incamerare. Non si sfornavano schiacce per Pasqua o per il Ferragosto.

Era un dolce che, se pure non alla portata di tutte le tavole e di tutte le "madie", poteva

anche anticamente essere considerato di massa in quanto oggetto di dono o di scambio di doni e tutti, nessuna famiglia esclusa, una schiaccia o una fetta di schiaccia per Natale la potevano gratuitamente mangiare. Sarebbe stato molto più difficile farne a meno, anche volendolo; ma anche cortesemente rifiutando, sia per ragioni dietetiche che per ragioni di gusti, e per la verità erano pressoché inesistenti i rifiuti per questa seconda ragione, la schiaccia di Natale, perché questo era ed è tutt'oggi l'altro nome del delizioso "pasticcio", oppure un frammento di questa, non doveva mancare sulla mensa di nessuna famiglia. Era una benedizione. Era una irrinunciabile tradizione di offerta di sapori a cui si legava la bontà dell'amicizia scambiata. Il contenuto, gli ingredienti non potevano esser letti in nessuna ricetta scritta ed ogni "Pasticceria" domiciliare, pur utilizzando un unico impasto, dava ad ogni "prodotto" sfornato un tocco di diversità, di individualità ed anche di stile e di immaginazione. Tutto ciò che costituiva il suo contenuto proveniva dalle colture locali, genuine, naturali e la sua componente essenziale era il vero aleatico, ieri cioè quando non si concepiva nemmeno la sua imitazione e non si conoscevano le tecniche della sofisticazione dei vini.

Oggi la schiaccia di Natale riesce è divenuto un prodotto del mercato dolciario di tutti i giorni che si vende da S. Stefano a Santa Lucia.

Ma che differenza di sapori e di aromi e di tempi!

P. S.

Dalla prima pagina

La "Grande Promessa"

pure del mar. Stanislao Munno, collaboratore e comandante degli agenti di custodia distaccato a Milano, rimarrebbe deluso. In terza pagina c'è l'articolo di Lorenzo Bozzano: "Quei giorni dilaniati", in cui l'autore fa la cronistoria degli avvenimenti. Pietro Cavallero intervista Roberto Masetti, 49 anni, un ergastolo da scontare, che è stato un detenuto in ostaggio di Tutti nell'infermeria del carcere vecchio. "I primi giorni - racconta l'ergastolano - furono i più tremendi, perché pensavamo che intervenissero da un momento all'altro i corpi speciali. Se fosse accaduto, data la particolare collocazione dell'infermeria, il blitz avrebbe causato una strage. La cosa poteva nascere anche dal fatto che, essendo stati sparati due colpi di pistola, dall'esterno potevano supporre che fosse successa qualche tragedia. Il mio ruolo - prosegue Masetti - fu quello di cuscinetto, di ammortizzatore tra i ribelli e gli ostaggi, tra le guardie e i civili". Inoltre Marcella Sansoni, la giornalista del Tg2, ha scritto un ampio servizio dal titolo: "A telecamere spianate". Anche Sergio Baccetti ricostruisce tappa per tappa il sequestro dei sei rivoltosi, intitolando il pezzo: "La settimana più lunga".

Da Tommaso Scordo invece veniamo a sapere che, quando suonò inaspettatamente alle 11 la campana dell'appello, lui insieme a un gruppo di detenuti rimase chiuso in tipo-

grafia senza poter né mangiare, né aver un letto su cui dormire. Poi completano il numero articoli di Filippo Radella, giornalista della Rai e redattore di "Unomattino", di Antonio Roccaforte, di Sergio Baccetti e di don Giovanni Vavassori. "La Grande Promessa", nel distaccarsi dalla vicenda, afferma che Porto Azzurro sta sollevandosi a poco a poco dal terribile e inatteso colpo mortale.

La vita riprende faticosamente nel vecchio forte spagnolo. La buona volontà di operare in positivo è presente in tutti, operatori e detenuti. C'è da credergli.

Dalla prima pagina

Brignetti

Dario Gasperini e Giancarlo Castelvecchi, a cui sono seguiti i ringraziamenti di Preziosi ad Ambretta Brignetti che ha voluto rinunciare ai diritti d'autore, al Prof. Varanini per essere intervenuto nonostante le condizioni del tempo proibitive, e per la preziosa collaborazione, al Club dei Lions che tanta parte ha preso alla realizzazione della iniziativa; e infine a quanti hanno risposto all'appello del Corriere Elbano per contribuire a coprire le non indifferenti spese editoriali già citati nel numero scorso del giornale.

CERAMICHE PASTORELLI

Pavimenti-Rivestimenti Idrosanitari Camini - Termopalex Tel. 915135 - Portoferraio

Pasticceria Fiorentina **V. MAZZOLI & F. io**

Pasticceria fresca e secca Via Roma - Tel. 92016 PORTOFERRAIO

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

la banca e qualcosa di più

Agenzia di Portoferraio P.za Cavour, 62



Costa dei Gabbiani
IL VILLAGGIO DELL'ISOLA D'ELBA

Ristorante - Bar
Villa delle Ripalte
Tel. (0565) 968408

Ristorante - Bar
Calanova
Tel. (0565) 968954

Vallorita Immobiliare S.p.A.

Direzione Villaggio:
Fattoria delle Ripalte

57031 CAPOLIVERRI (Livorno)

Telefoni (0565) 968402-968445

Sede amministrativa:

37121 Verona-Stradone S. Fermo 11

Telefono (045) 38698

Ristorante Publius

Poggio di Marciana

tel. (0565) 99208

cucina toscana ★ cerimonie ★ bancheffi

Autoconcessionarie Fantozzi
di Fantozzi Elvio & C. s.n.c.

Concessionaria esclusiva per l'Elba

CITROËN

Ricambi e officina

Loc. Antiche Saline

Tel. 915019/917676

Ufficio turistico Napoleonelba

Locazioni estive appartamenti

Prenotazioni alberghiere

Organizzazioni gite turistiche

Viale Zambelli

57037 Portoferraio

tel. (0565) 917888 - 915920

Telex 501315

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

FISIOTERAPIA
(medico specialista in TERAPIA FISICA)

Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12

PORTOFERRAIO (Isola d'Elba)

Tel. (0565) 92680



AIRONE RESIDENTIAL HOTEL

Località San Giovanni

57037 PORTOFERRAIO

Tel. (0565) 917447

Telex 621829 AIRONE

VACANZE - CURE TERMALI
MEETING - CONGRESSI
BANCHETTI

- - - APERTO TUTTO L'ANNO - - -

NAV. AR. MA.

S.p.A. Cagliari

in vigore fino 12/3

PARTENZE DA PIOMBINO

dal lunedì al venerdì

06.15 - 09.20 - 13.00 - 16.15

sabato 06.15 - 13.00

PARTENZE DA PORTOFERRAIO

dal lunedì al venerdì

07.30 - 10.50 - 14.50 - 18.20

sabato 10.30 - 16.20

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 92133

ORARI TOREMAR

Orari in vigore fino al 15 marzo

Linea Portoferraio - Piombino

05.20 - 07.45 - 11.30 - 13.20 - 17.10 - 18.50

Linea Piombino - Portoferraio

06.55 - 09.50 - 14.20 - 16.40 - 18.50 - 20.50

Linea Porto Azzurro - Rio Marina - Piombino

06.25 - 10.25 (escluso il mercoledì e il sabato) 15.45

Linea Piombino - Rio Marina - Porto Azzurro

08.35 (il mercoledì e il sabato proseguimento per Pianosa)

13.00 (escluso il mercoledì e il sabato) 18.00

Linea Livorno - Portoferraio

il mercoledì alle ore 13.00 con sosta a Capraia

Linea Portoferraio - Livorno

il giovedì alle ore 05.20 con sosta a Capraia e Gorgona

ALISCAFI

Partenze da Portoferraio 07.10 - 13.15 - 15.40

Partenze da Piombino 08.40 - 14.40 - 16.30

Studio Tecnico

SAURO MARINARI
(Perito Ind. Edile)

Costruzioni edili - Progettazione direzione e contabilità dei lavori - operazioni topografiche - frazionamenti - pratiche catastali - stime e perizie.

Piazza Cavour 28 - 57037 Portoferraio (LI)

Tel. (0565) 918493

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO

MARCELLO PARRINI

Servizio TALBOT - PEUGEOT

Motori marini SELVA - YAMAHA

Motocompressori JEMBACH DIESEL

Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

Agenzia immobiliare AETHA TOUR

Compravendita appartamenti, ville, terreni, locali commerciali consulenze immobiliari, affitti estivi.

Portoferraio - viale Elba 22 - Tel. (0565) 917851 Isola d'Elba

Marina di Campo - Lungomare Mibelli - Tel. (0565) 977193

Portoferraio

In centro e periferia disponiamo per vendita, di appartamenti

* Schiopparello in vendita ville e abitazioni

* Lacona località Norsi

Vendiamo due villette a circa 400 mt. mare

* Procchio

Cedesi locale Bar

Cedesi gelateria

In varie località dell'Elba disponiamo per vendita di ville e di mono - bi - trilocali